



decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, della durata di 12 mesi, dal titolo "Intelligenza Artificiale Generativa e Nuove Applicazioni al Servizio del Turismo in Veneto", responsabile scientifico prof. Lorenzo Fabian

Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG

il rettore

premesso che

- il prof. Lorenzo Fabian ha richiesto, via e-mail il 30 luglio 2026, l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, della durata di 12 mesi, dal titolo "Intelligenza Artificiale Generativa e Nuove Applicazioni al Servizio del Turismo in Veneto", responsabile scientifico prof. Lorenzo Fabian con un compenso annuo lordo percipiente di euro 29.162,20 (il costo totale a carico di Iuav è stimato in euro 41.000,00 ed è corrispondente al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito);

visto il programma e le specifiche dell'incarico di ricerca in parola, trasmesso dal responsabile scientifico prof. Lorenzo Fabian, riportati nell'allegato al presente bando;

visto l'art. 22bis della L. 240/2010, così come modificato dal D.L. 7 aprile 2025, n. 45 (art. 1 bis), convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79;

visto il Decreto Ministeriale n. 592/2025 inerente il trattamento economico minimo degli incarichi post-doc di cui all'art. 22bis L. 240/2010;

richiamato il Regolamento il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

richiamato il codice di etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il decreto del rettore rep. n. 550-2026 del 10 settembre 2026 di approvazione dell'avvio della procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, per la realizzazione del progetto "IAGNASTIV - Intelligenza Artificiale Generativa e Nuove Applicazioni al Servizio del Turismo in Veneto" della Rete Innovativa Regionale SMARTLAND - Smart Destinations in the Land of Venice, Mission 2026, finanziato dal bando PR Veneto FESR 2021-2027 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 2 maggio 2025 – CUP: D19J24000850007 - Responsabile scientifico prof. Lorenzo Fabian;

accertato che la proposta di incarico 22-bis di durata 12 mesi, presentata dal prof. Lorenzo Fabian, ha un costo stimato per l'ateneo di euro 41.000,00 e sarà finanziata per euro 39.247,16 dal progetto IAGNASTIV soprarichiamato e la differenza su MRG_DA_ATTIVITA_FINANZIATE_FABIAN

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1. È indetta la procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, della durata di 12 mesi, dal titolo "Intelligenza Artificiale Generativa e Nuove Applicazioni al Servizio del Turismo in Veneto", responsabile scientifico prof. Lorenzo Fabian.
2. La retribuzione annua lordo percipiente è pari a euro 29.162,20 (il costo totale a carico di Iuav è stimato in euro 41.000,00).
3. L'incarico, che ha un costo stimato per l'ateneo di euro 41.000,00, sarà finanziato per euro 39.247,16 dal progetto IAGNASTIV (CUP: D19J24000850007) e la differenza su MRG_DA_ATTIVITA_FINANZIATE_FABIAN.
4. Gli elementi propri dell'incarico sono definiti nell'**allegato 1** al presente bando. Negli articoli seguenti, laddove vi siano elementi specifici della selezione, è fatto richiamo all'allegato.

articolo 2 (Attività da svolgere)

1. È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione del responsabile scientifico, così come riportato nell'allegato.
2. Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.720 ore annue. L'incaricato o l'incaricata articola la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.
3. Il progetto che il/la vincitore/trice dovrà sviluppare e gli obiettivi di produttività scientifica sono esplicitati nel relativo allegato.

articolo 3 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i /le cittadini/cittadine appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/cittadine extracomunitari/extracomunitarie in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla commissione giudicatrice.
2. Non è consentita la partecipazione alla presente procedura di selezione per:
 - a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui all'art. 22 comma 1 della legge n. 240/2010;
 - b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 come modificato dal decreto legge 30. Aprile 2022 n. 36 convertito con legge 29 giugno 2022 n.79;
 - c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore afferente al dipartimento, ovvero con il rettore, il direttore generale o una persona componente il consiglio di amministrazione.
3. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 4 (Domanda di ammissione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>
a partire dalle ore 13.00 del 29 settembre 2026 entro e non oltre le ore 13.00 del 14 ottobre 2026.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo;

- copia di documento d'identità in corso di validità.

Il candidato/la candidata può allegare fino ad un **massimo di 3 pubblicazioni** pertinenti al progetto di ricerca oggetto della selezione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono essere documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i/le cittadini/cittadine italiani/italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i/le cittadini/cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/candidata è cittadino/cittadina, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4. Le persone con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

5. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il/la candidato/candidata decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7. È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8. Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1. L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei/delle candidati/e avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

2. Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavorare nella ricerca", del sito di ateneo.

3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del rettore o suo delegato.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) attinenza e rilevanza delle attività di studio e ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione all'oggetto della selezione;
- b) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché alla valutazione della conoscenza anche di una lingua diversa dall'italiano rilevante per la ricerca.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, del curriculum e delle pubblicazioni verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

indicatori di valutazione

- a) coerenza delle competenze di studio e ricerca maturate, nonché delle eventuali esperienze lavorative con le conoscenze richieste per la realizzazione della ricerca, fino ad un massimo di 25 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, in relazione ai contenuti della ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 25 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con la ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 10 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.

3. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati. La commissione comunica i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di ateneo al fine di renderli noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

4. La commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

5. La commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascuna persona candidata, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

6. La commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dalle persone candidate e individua la persona vincitrice della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

7. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.

8. Il colloquio si svolgerà il **giorno 26 ottobre 2026 dalle ore 10.30 online su piattaforma Google Meet.**

Eventuali modifiche a giorno e orario del colloquio saranno pubblicate nel sito web di Ateneo, alla pagina dedicata a "lavora con noi", nella specifica sezione relativa alla presente selezione. Ciascuna pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Per svolgere il colloquio, i/le candidati/candidate dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

10. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del rettore o suo delegato, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'amministrazione. Il decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'albo ufficiale e sul sito di ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene dichiarata la persona vincitrice del contratto di ricerca.

11. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 7 Stipula del contratto di lavoro

1. Ogni vincitore o vincitrice è invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva, prevista al massimo al 20 novembre 2026.

2. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240" e dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

3. L'incarico di ricerca sarà dell'importo annuo totale lordo percipiente pari a euro 29.162,20 e della durata di 12 mesi. Il compenso viene erogato al/alla titolare in rate mensili posticipate.

4. L'incarico post-doc di ricerca potrà essere prorogato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 27 del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240".

5. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento del contratto.

articolo 8 (Incompatibilità)

1. Gli incarichi post-doc di ricerca sono incompatibili con:

a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche;

b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;

c) titolarità dei contratti di cui agli articoli 22, 22-ter e 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240;

d) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

2. L'incarico post-doc è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA).

3. Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell'incarico post-doc non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento delle attività previste.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/candidate con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli incarichi post-doc di ricerca in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati per lo svolgimento di incarichi del personale docente e ricercatore strutturato e a contratto dell'Università Iuav di Venezia, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 10 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1. Il Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, dirigente dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale - Funzione Ricerca dell'Università Iuav di Venezia.

3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella sezione "lavorare nella ricerca" e sul sito del MUR.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840-1433-1843.

il rettore

Benno Albrecht